

## INTRODUZIONE ALLE MALATTIE INFETTIVE

---

---

---

---

---

---

---

---

### Cosa è necessario conoscere di una malattia infettiva?

- |   |               |
|---|---------------|
| Eziologia                                       | Epidemiologia |
| Patogenesi                                      | Segni clinici |
| Diagnosi  | Profilassi    |
| -Anamnesi                                       | -Diretta      |
| -Raccolta dei dati clinici ed anatomopatologici | -Indiretta    |
| -Laboratorio                                    |               |

---

---

---

---

---

---

---

---

## PROFILASSI

Insieme dei provvedimenti atti a prevenire la diffusione delle malattie ed in particolare di quelle infettive

PREVENZIONE – CONTROLLO - ERADICAZIONE

---

---

---

---

---

---

---

---

## PREVENZIONE

(per le malattie infettive)

Complesso di misure volte ad impedire che una malattia entri in una popolazione sana

Si può attuare attraverso

- Quarantena
- Immunizzazione di massa
- Controllo ambientale

---

---

---

---

---

---

---

---

## CONTROLLO

Complesso di misure volte a diminuire la frequenza di una malattia presente nella popolazione

---

---

---

---

---

---

---

---

## ERADICAZIONE

Complesso delle misure volte ad eliminare completamente un agente patogeno da una zona o da una popolazione

- Indagini diagnostiche di massa
- Interventi immunizzanti sistematici
- Disinfezioni
- Indagini epidemiologiche

---

---

---

---

---

---

---

---

## POLIZIA SANITARIA

Tutto l'insieme delle azioni tese ad impedire l'insorgenza e la diffusione delle malattie contagiose



---

---

---

---

---

---

---

---

## IL SISTEMA ITALIANO

### AUTORITA' SANITARIE

- **Ministro della Sanità (o Salute)**  
– [http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_3\\_animali.html](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_3_animali.html)
- **Presidente della Giunta Regionale**
- **Sindaco**

---

---

---

---

---

---

---

---

## LA DENUNCIA O NOTIFICA

- **Denunciante:**  
– chiunque!!!
- **A chi deve essere inviata:**  
– Sindaco
- **Compiti del Sindaco:**  
– allerta il Servizio Veterinario della ASL di competenza
- **Compiti del Servizio Veterinario**  
– applica i provvedimenti del caso

---

---

---

---

---

---

---

---

### Art. 2

Qualunque caso, anche sospetto, di malattia infettiva e diffusiva degli animali di cui all'art. 1 deve essere immediatamente denunciata al sindaco che ne da subito conoscenza al veterinario comunale.

- Sono tenuti alla denuncia:
- i veterinari comunali e consorziali che comunque siano venuti a conoscenza di casi di malattia infettiva e diffusiva;
- i veterinari liberi esercenti;
- i proprietari e i detentori di animali anche in temporanea consegna ed a qualsiasi titolo;
- gli albergatori, i conduttori di stalle di sosta e di pubbliche stazioni di monta e gli esercenti le mascalcie.

La denuncia è obbligatoria anche per qualunque nuovo caso di malattia o di morte improvvisa che si verifica entro otto giorni da un caso precedente non riferibile a malattia comune già accertata.

Sono tenuti altresì alla denuncia:

- i presidi delle Facoltà di medicina veterinaria, i direttori degli Istituti zooprofilattici sperimentali nonché di ogni altro Istituto sperimentale a carattere veterinario, limitatamente alle malattie accertate nei rispettivi istituti e laboratori;
- i direttori degli Istituti zootecnici, i direttori dei Depositi governativi dei cavalli stalloni, l'autorità militare cui sono affidati animali per i servizi dell'Esercito e le Commissioni militari di rimonta e di rivista per la requisizione quadrupedi, per i casi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio del loro ufficio;
- le autorità portuali marittime, i direttori degli aeroporti civili, i capi stazione delle ferrovie e delle tramvie e le imprese esercenti trasporti per via lacuale, fluviale e con autoveicoli, per i casi di malattia, dei quali sono venuti a conoscenza, verificatisi durante il carico e lo scarico o lungo il viaggio e per i casi di morte non conseguenti a cause accidentali;
- i funzionari e le guardie di pubblica sicurezza, i carabinieri, le guardie di finanza, le guardie forestali, gli agenti al servizio delle province e dei comuni e le guardie dell'Ente nazionale per la protezione degli animali.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### Art. 3

La denuncia delle malattie infettive e diffuse può essere fatta per iscritto o verbalmente. La denuncia per iscritto, quando non è consegnata a mano, deve essere fatta pervenire all'ufficio comunale in modo da provarne l'avvenuto recapito. Su richiesta del denunciante l'ufficio è tenuto a lasciare ricevuta della denuncia.

In tale denuncia devono essere indicati:

- a) la natura della malattia accertata o sospetta;
- b) il cognome e nome del proprietario degli animali morti, ammalati o sospetti, l'ubicazione precisa del ricovero o del pascolo in cui questi si trovano, il numero e l'eventuale recente provenienza, il numero dei rimanenti animali sospetti o sani, il giorno in cui cominciò la malattia o avvenne la morte;
- c) le eventuali osservazioni del veterinario e le precauzioni adottate d'urgenza per prevenire la diffusione della malattia.

I veterinari devono fare sempre la denuncia per iscritto.

I comuni sono tenuti a fornire gratuitamente ai veterinari esercenti o a chiunque ne faccia richiesta appositi moduli stampati per la denuncia al sindaco.

Le denunce verbali devono essere trascritte dall'ufficio comunale sui moduli sopra indicati.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro. Ha il compito non solo di prevenire le malattie, ma in primo luogo di promuovere, proteggere e migliorare la salute e il benessere dei cittadini, attraverso interventi che spesso trascendono i confini del settore sanitario e vanno a coinvolgere l'intera società civile.
- Garantisce la tutela della salute collettiva e del patrimonio zootecnico da rischi di origine ambientale, alimentare e lavorativa, perseguendo obiettivi di promozione della salute, di prevenzione delle malattie e delle disabilità e di miglioramento della qualità della vita.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## IL SERVIZIO VETERINARIO

- **AREA A** - Servizio di Sanità Animale
  - Profilassi pianificata di stato e bonifica sanitaria degli allevamenti bovini e ovi-caprini; profilassi delle malattie infettive ed infestive degli animali contemplate nel RPV; anagrafe zootecnica; randagismo inteso come sanità pubblica
- **AREA B** - Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale
  - Ispezione e vigilanza negli stabilimenti di o.a.; vigilanza sulla commercializzazione al dettaglio dei prodotti di o.a. e loro derivati; ristorazione collettiva privata e sociale; ispezione e vigilanza sui prodotti della pesca
- **AREA C** - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
  - Produzione igienica del latte bovino e ovi-caprino; anagrafe canina; lotta al randagismo inteso come controllo sui cani, allevamenti ecc.; vigilanza sugli allevamenti e sulle produzioni, alimentazione e riproduzione animale, benessere animale; farmacovigilanza; avicoltura, cunicoltura, acquacoltura, apicoltura, animali esotici; controllo strutture veterinarie

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali

- [http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_5.jsp?lingua=italiano&area=sanitaAnimale&menu=izs](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_5.jsp?lingua=italiano&area=sanitaAnimale&menu=izs)
- Centri di referenza nazionali

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## QUALI MALATTIE SI DENUNCIANO?

Tutte quelle comprese nell'art. 1 del RPV 320/1954 e successive modifiche

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

1) afta epizootica	27) fognia degli equini, dei bovini, dei bufalini, degli ovini e dei caprini
2) peste bovina	28) malattie del pollame: colera aviare, affezioni pestose, difterio-vaiole, tifo aviare, pullorosi
3) pleuropneumonia essudativa contagiosa dei bovini e dei bufalini (bubalus bubalus)	29) malattie delle api: peste europea, peste americana, nosemiasi, astarasi
4) peste suina	30) malattie dei pesci: pleurocercosi, missoboliasi
5) Rabbia	31) mixomatosi dei conigli e delle lepri
6) vaiolo degli ovicaprimi	32) ipodermosi bovina
7) agalassia contagiosa degli ovini e dei caprini	33) malattia cosiddetta respiratoria cronica
8) affezioni influenzali degli equini	34) bronchite infettiva
9) anemia infettiva degli equini	35) corizza contagiosa
10) influenza dei bovini	36) laringo-tracheite infettiva
11) tubercolosi clinicamente manifesti	37) encefalomicelite enzootica dei suini (morbo di Teschen)
12) brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini	38) idatidosi (echinococcosi)
13) mastite catarrale contagiosa dei bovini	39) leptospirosi animali
14) carbonchio ematico	40) febbre catarrale degli ovini
15) carbonchio sintomatico	41) peste equina
16) gastro-enteroenterite	42) peste suina africana
17) salmonellosi delle varie specie animali	43) la malattia virale emorragica del coniglio
18) pastorelliosi dei bovini, dei bufalini (bubone), dei suini e degli ovini	44) encefalopatia spongiforme dei bovini
19) mal rossino	45) Scrapie
20) Morva	46) setticemia emorragica virale dei pesci
21) faringite criptococcica	47) necrosi ematopoietica infettiva dei pesci
22) morbo contagioso maligno	48) viremia primaverile della carpa
23) tricomoniasi dei bovini	49) stomatite vescicolare
24) rickettsiosi (febbre Q)	50) peste dei piccoli ruminanti
25) distomatosi dei ruminanti	51) febbre della valle del Rift
26) strongilosi polmonare ed intestinale dei ruminanti	52) dermatite nodulare contagiosa
	53) malattia emorragica epizootica dei cervi
	54) encefalopatie spongiformi trasmissibili degli animali diverse dalla BSE e dalla scrapie

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI LA DENUNCIA

- Dipendono dalla malattia infettiva in causa
- Solitamente il Sindaco emana il provvedimento di zona di protezione e di zona di sorveglianza
- Abbattimento e distruzione degli animali infetti, sospetti infetti e sospetti di contaminazione
- Eventuali provvedimenti di profilassi diretta ed indiretta
- Revoca dell'ordinanza di zona di protezione e zona di sorveglianza

---

---

---

---

---

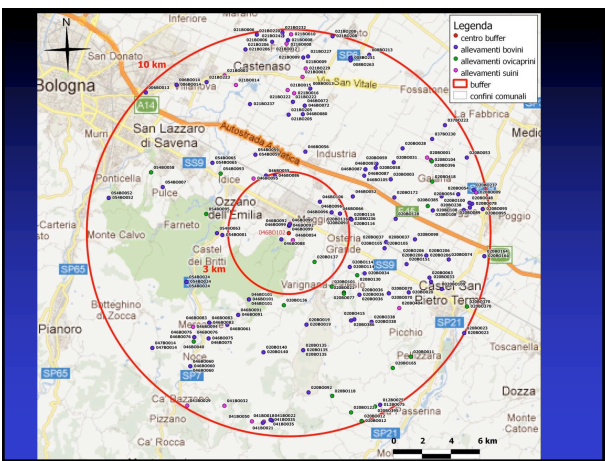
---

---

---

---

---



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## IL SISTEMA EUROPEO

[http://ec.europa.eu/food/animals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/animals/index_en.htm)

---

---

---

---

---

---

---

---

## I Laboratori di referenza comunitari

Infezione	CRL
CRL for Avian Influenza	Central Veterinary Laboratory, Weybridge, United Kingdom
CRL for Newcastle Disease	Central Veterinary Laboratory, Weybridge, United Kingdom
CRL for Bluetongue	Institute for Animal Health, Pirbright Laboratory, United Kingdom
CRL for African Horses sickness	Laboratorio de sanidad y producción animal, Algeciras, Madrid - España
CRL for Foot and Mouth Disease	Institute for Animal Health, Pirbright Laboratory, United Kingdom
CRL for Swine Vesicular Disease	Institute for Animal Health, Pirbright, United Kingdom
CRL for African Swine Fever	Centro de Investigación en Sanidad Animal, Madrid, Spain
CRL for Rabies (serology)	AFSSA, Nancy, France
CRL for Bivalve molluscs diseases	The Infremer Laboratory, France
CRL for Zootechnics (bovine breeding)	INTERBULL Centr, Department of Animal Breeding and Genetics Swedish University of Agricultural Sciences, Uppsala, Sweden
CRL for Brucellosis	AFSSA, Alfort Unit zooseses bacteriennes, France
CRL for Fish diseases	State Serum Laboratory, Aarhus, Denmark
CRL for Classical Swine Fever	Institut für Virologie, der Tierärztlichen Hochschule Hannover, Germany

---

---

---

---

---

---

---

---

## IL SISTEMA TRACES

- Permette attraverso l'uso di un singolo database di monitorare i movimenti degli animali e dei loro prodotti all'interno dell'Unione Europea.
- Il sistema TRACES poggia sulle seguenti caratteristiche operative:
  - certificazione elettronica;
  - informazioni aggiornate e notifiche di allerta comunitaria;
  - valutazione del rischio;
  - gestione statistiche;
  - banca dati normativa;
  - motore di ricerca multi-criterio;
  - uso di un sistema di codifica comune tra servizi veterinari e autorità doganali.
- Le principali caratteristiche di TRACES sono, quindi, un controllo più efficace e garanzia della tracciabilità degli animali e dei prodotti di origine animale, un efficace ausilio decisionale per l'importazione di animali e prodotti (analisi del rischio), un'integrazione con il sistema di allerta centrale, un alleggerimento del carico amministrativo a livello di Uffici periferici ed infine l'interconnessione tra i diversi sistemi nazionali.

---

---

---

---

---

---

---

---

**IL SISTEMA MONDIALE**

<http://www.oie.int/>

---

---

---

---

---

---

---

---